

A TUTTE LE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITA' EDILE ED AFFINE NELLA PROVINCIA DI CREMONA

IMPORTANTISSIMA

Oggetto: Verifica della congruità

In ottemperanza a quanto previsto dagli Accordi delle Parti Sociali Nazionali del 10 Settembre 2020, si informano le Imprese e i Consulenti del Lavoro circa le nuove disposizioni dell'Istituto della Congruità per far emergere il lavoro irregolare, a tutela della retribuzione nonché della formazione/sicurezza dei lavoratori e per contrastare il fenomeno di dumping contrattuale da parte di imprese, che pur svolgendo attività edile, applicano contratti diversi da quello dell'edilizia a danno della regolare concorrenza.

In calce, si riporta la tabella relativa agli indici minimi di congruità. Tali indici saranno oggetto di un periodo di sperimentazione di NOVE MESI, con decorrenza dal 1° ottobre 2020 al 30 giugno 2021 e tale sperimentazione coinvolgerà sia Lavori Pubblici che Lavori Privati iniziati nel mese di Ottobre 2020.

Per quanto riguarda i lavori privati, la congruità sarà applicata esclusivamente sulle opere di entità pari o superiori a €. 70.000 dichiarata dal Direttore dei lavori, sempre con inizio dal 1.10.2020.

Il sistema informatico EDILCONNECT permetterà alle Imprese di monitorare l'andamento della congruità, di pari passo con le denunce mensili presentate sul singolo appalto.

Inoltre, durante questo periodo di sperimentazione, le eventuali irregolarità sulla congruità dell'incidenza della manodopera sui lavori, non comporteranno il versamento della differenza di costo della manodopera alla Cassa Edile, né determineranno effetti sulla regolarità del DOL (Durc On Line).

Dalla data del 1° LUGLIO 2021, andrà in vigore a regime la verifica per tutti i lavori per i quali è richiesta la certificazione di congruità. Tale attestazione dovrà essere effettuata dalla Cassa Edile territorialmente competente ai fini del rilascio del DOL.

E' obbligo dell'impresa principale dichiarare alla Cassa Edile territoriale competente il valore dell'opera complessiva, la committenza, le imprese subappaltatrici e ditte sub affidatarie.

L'impresa principale che risultasse non congrua, sarà contattata dalla Cassa Edile e potrà dimostrare, con documentazione appropriata, il raggiungimento della percentuale attraverso i costi non registrati, quali i lavoratori autonomi, i noli a caldo, il distacco di personale edile e i lavoratori in somministrazione iscritti ad altra Cassa Edile.

Nell'ipotesi di uno scostamento inferiore o pari al 5%, della percentuale di incidenza della manodopera, l'impresa risulterà comunque regolare laddove presenti in Cassa Edile un'attestazione del Direttore dei lavori che giustifichi detto scostamento.

Nei Lavori Pubblici l'attestazione di congruità è richiesta in occasione dell'ultimo SAL, prevedendo già un calcolo di Intervento Sostitutivo a copertura del valore della congruità in Cassa Edile, nell'ipotesi di non raggiungimento della congruità.

Mentre nei Lavori Privati, la certificazione dovrà essere richiesta e rilasciata al completamento dell'opera e la congruità dovrà essere rapportata al valore dell'appalto, come indicato dal contratto e risultante dalla fatturazione.

A regime, il non raggiungimento della congruità comporterà l'emissione di un'attestazione di irregolarità sino alla regolarizzazione con apposito versamento in Cassa Edile. L'attestazione negativa avrà effetto sulla singola opera pubblica o privata e, in caso di mancato adempimento, inciderà sulla regolarità dei successivi DOL e quindi comporterà la segnalazione dell'impresa in BNI (Banca Nazionale Imprese irregolari).

Verranno comunicate successivamente le istruzioni operative e gli approfondimenti, non appena disponibili.

Allegata tabella indici di congruità

CATEGORIE	Percentuali di incidenza minima della manodopera sul valore dell'opera
1 OG1 - nuova edilizia civile compresi Impianti e Forniture	14,28%
2 OG1 - nuova edilizia industriale esclusi Impianti	5,36%
3 ristrutturazione di edifici civili	22,00%
4 ristrutturazione di edifici industriali esclusi Impianti	6,69%
5 OG2 - restauro e manutenzione di beni tutelati	30,00%
6 OG3 - opere stradali, ponti, etc.,	13,77%
7 OG4 - opere d'arte nel sottosuolo	10,82%
8 OG5 - dighe	16,07%
9 OG6 - acquedotti e fognature	14,63%
10 OG6 - gasdotti	13,66%
11 OG6 - oleodotti	13,66%
12 OG6 - opere di irrigazione ed evacuazione	12,48%
13 OG7 - opere marittime	12,16%
14 OG8 - opere fluviali	13,31%
15 OG9 - impianti per la produzione di energia elettrica	14,23%
16 OG10 - impianti per la trasformazione e distribuzione	5,36%
17 OG12 - OG13 - bonifica e protezione ambientale	16,47%